



AMICI DELL'HOSPICE DI REGGIO CALABRIA – O.D.V.
Via delle Camelie s.n.c. C/o Hospice “Via delle Stelle”
89133 REGGIO CALABRIA C.F. 92106530808

LETTERA APERTA
ALLA DOTTORESSA STEFANIA BASTIANELLO
PRESIDENTE FEDERAZIONE DI CURE PALLIATIVE - MILANO

Reggio Calabria luglio 2019

Gentile Presidente,

le scrivo per le note vicende legate all'Hospice “Via delle Stelle” di Reggio Calabria, che, ancora oggi, continuano ad occupare le pagine della stampa.

Non voglio addentrarmi dentro problematiche, per come riportate dalla cronaca, reali o presunte, sicuramente non di mia competenza.

Le voglio scrivere da privato cittadino, arrivato in questo estremo lembo dell'Italia, alla fine degli anni sessanta. I profumi ed i colori di questa terra bella e difficile, mi hanno rapito. Non mi hanno più lasciato. Questa terra, sì difficile, ma anche violentata, calpestata e abbandonata.

Le voglio scrivere da presidente di un'associazione di volontariato in cure palliative, a voi consociata, che ha operato per molti anni, in modo informale, all'interno dell'Hospice “Via delle Stelle” e, dal novembre scorso, con regolare statuto, si è legalmente costituita.

Ma, preferisco parlarle volontario. E' un abito che, in tutti questi anni, noi TUTTI volontari, affiancando l'equipe di cura dedicata, ci siamo tutti cuciti addosso. È diventata una nostra seconda pelle.

Esprimiamo viva soddisfazione per l'imparzialità utilizzata da questa Federazione nelle notizie riportate, ma ciò non ci esime dall'esprimere il nostro giudizio.

La vita di questa realtà Hospice, non è stata mai facile, fin dalla sua nascita.

Sono state attraversate, fin dagli inizi, tali e tante problematiche, non comuni a nessun'altra struttura Hospice. Momenti di difficoltà superati solo grazie a un gruppo di operatori, alla loro straordinaria capacità di operare con amore e competenza, sempre con il sorriso sulle labbra.

Solo grazie all'abnegazione di questo gruppo di operatori, questa nostra terra può vantare oggi di avere un centro di eccellenza e un punto di riferimento certo per tutta la sanità calabrese.

Un'equipe di straordinario valore umano e professionale, distintasi sempre, ed in ogni caso, nell'accompagnamento della persona ammalata e del suo nucleo familiare.

I volontari, con la loro presenza in Hospice, si sono integrati pienamente all'equipe e la supportano, assicurando una marcia in più.

La relazione privilegiata tra equipe, volontari, persona ammalata e loro nucleo familiare, in una costante presenza di ascolto, di accoglienza, di compagnia, di disponibilità a rispondere a ogni bisogno per prendersi cura della sofferenza fisica, psicologia, sociale, spirituale ha sempre garantito la migliore qualità di vita possibile.

Senza l'integrazione piena fra gli operatori sanitari e i volontari, non sarebbe stato possibile realizzare tutto ciò o, perlomeno, raggiungere questi organici risultati.

I rapporti tra volontari ed equipe sono stati sempre improntati all'armonia, alla sintonia e alla perfetta integrazione.

Da questo rapporto così intenso e fruttuoso, sono nate le tante iniziative che hanno dato a questa struttura un valore aggiunto.

I periodici spettacoli di teatrali, musicali o di lettura, di un certo spessore, senza ombra di dubbio, hanno sempre regalato ai nostri ospiti momenti di serenità, di evasione e sollievo, vera medicina per l'anima e il corpo. Certamente non realizzabili senza una perfetta e precisa collaborazione ed integrazione.

Una realtà straordinaria, fatta di persone straordinarie, punto di eccellenza, punto di riferimento per l'intera regione.

La nostra frequenza in Hospice, come volontari, risale agli albori ed oggi ci fa dire *“li abbiamo cresciuti”* nel senso del loro impegno, professionalità ed umanità.

Frutto di questa collaborazione e, per garantire sempre elevati standard qualitativi, noi tutti volontari abbiamo curato la nostra formazione, aggiornato le nostre conoscenze, partecipato a tutte le iniziative che ci venivano proposte.

Per curare la nostra professionalità, abbiamo sempre partecipato agli incontri periodici di gruppo. Agli incontri di formazione permanente, sia quella dedicata esclusivamente a noi volontari, sia quella in collaborazione con il resto dell'equipe e agli incontri di Supervisione, sia di gruppo che individuale, presupposto indispensabile per il proseguimento della nostra attività.

E' patrimonio enorme di professionalità, di competenze e di umanità, accumulato certosamente in tutti questi anni.

**AMICI DELL'HOSPICE DI REGGIO CALABRIA – O.D.V.
Via delle Camelie s.n.c. C/o Hospice “Via delle Stelle”
89133 REGGIO CALABRIA C.F. 92106530808**

Per tutti questi motivi, presidente, non vogliamo neanche immaginare ad una risoluzione del problema affidata solo ai freddi numeri senza garantire stabilità per il futuro degli operatori, rinunciando ad un patrimonio di esperienze e di competenze unitamente alla grande sensibilità ed umanità.

La persona ammalata, non possiede tempi così dilatati per attendere la formazione di altri operatori.

Oggi, non si può, sacrificare sull'altare di una fredda economia un patrimonio accumulato in tantissimi anni.

Se c'è un grido forte, che sale forte da questa città martoriata, è che questa esperienza deve continuare. Questa città che, si è messa in fila per la raccolta delle firme, oggi, in una commovente gara di solidarietà, verso la struttura ed i suoi operatori, vuole concorrere alla realizzazione di un profondo desiderio: questa equipe non si tocca.

A lei presidente, chiediamo, dall'alto dell'autorità che rappresenta di intervenire perché questa esperienza ricca e meravigliosa possa continuare a dare ancora frutti.

Il presidente
AMICI DELL'HOSPICE DI REGGIO CALABRIA – O.D.V.
Saggese Nicola